



# CITTA' DI ATRIPALDA

PROVINCIA DI AVELLINO

ESTRATTO DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 del 28-07-2016

## OGGETTO

INCENDIO CENTRO AUTODEMOLIZIONI URCIUOLI: INFORMATIVA

L'anno duemilasedici il giorno ventotto del mese di luglio alle ore 19:30 nella Residenza Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla legge e dallo Statuto Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Presiede la seduta: Avv. Paolo Spagnuolo in qualità di Sindaco.

Partecipa all'adunanza, nell'esercizio delle sue funzioni, il Segretario Generale Dott. Beniamino Iorio.

Intervengono:

Spagnuolo Paolo	P	Pascarosa Flavio	P
Prezioso Antonio	P	Pacia Ulderico	P
Spagnuolo Giuseppe	A	Scioscia Fabiola	P
Tuccia Luigi	P	Moschella Vincenzo	P
Iannaccone Antonio	P	Del Mauro Massimiliano	P
Landi Domenico	P	Parziale Gianna	P
Aquino Valentina	A	Strumolo Massimiliano	P
Musto Dimitri	P	Battista Annunziata	P
Barbarisi Raffaele	P		

Il Sindaco, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/00, come modificato dalle legge 213/12, hanno espresso i relativi pareri i responsabili dei Settori interessati come riportati in calce.

Il Sindaco invita l'assessore Prezioso a relazionare sull'argomento in discussione.

**ASSESSORE PREZIOSO:** L'informativa di questa sera è finalizzata ad aggiornare il consiglio ed i cittadini presenti in merito agli atti adottati all'indomani dell'incendio che il 12 luglio ha interessato la sede della ditta di autodemolizione Urciuoli.

Già nella immediatezza dell'evento, assieme al Sindaco, al geom Caronia ed al Comandante VV.UU ci siamo recati sul luogo dell'incendio e già in quella sede è stato possibile confrontarsi con i rappresentanti dell'Asl, dell'Arpac e dei responsabili Vigili del Fuoco in merito agli atti da adottare a salvaguardia dell'incolumità dei cittadini.

All'indomani il Sindaco emanava un'ordinanza con la quale vietava su tutto il territorio comunale di raccogliere e consumare verdure coltivate negli orti o nei campi. In pari data veniva trasmessa una nota di richiesta ad Arpac e ASL di Avellino -Dipartimento di prevenzione per effettuare le opportune rilevazioni sulla qualità dell'aria, del suolo e dei prodotti agricoli coltivati sul territorio di Atripalda.

In data 18 luglio si è svolto un primo tavolo tecnico tra i rappresentanti delle istituzioni interessati, nel corso del quale: l'ASL ha informato di aver già provveduto a campionare prodotti agricoli in vari punti del territorio comunale, l' O.R.S.A Osservatorio Regionale per la Sicurezza Alimentare ha fornito una mappa dei venti che in quel giorno attraversavano quella zona che sono disponibili agli atti; l'ARPAC hanno comunicato, invece, di aver già effettuato i primi rilievi sulla qualità dell'aria con particolare cura nella zona a ridosso dell'incendio ed altri punti sul territorio comunale, rilievi dei quali al momento non conosciamo gli esiti.

In data 21 luglio si è nuovamente riunito il tavolo tecnico nel corso del quale, in assenza dei risultati ufficiali degli esami sui 18 campioni di ortaggi e frutta prelevati in gran parte nel territorio di Atripalda, tre ad Avellino e due ad Aiello e San Potito Ultra, è stato suggerito di vietare in via precauzionale i pascoli itineranti anche in assenza di dati ufficiali nel raggio di 500 m dal luogo dell'incendio.

È stato poi accertato che gli allevamenti di cui agli elenchi consegnati ai Comuni sono stati già ispezionati sia dall'area A che dall' area C dell' Asl. L'ARPAC ritenendo necessario procedere al campionamento dei terreni ha invitato i tecnici dei comuni interessati a predisporre una planimetria dettagliata fondamentale per consentire all'Arpac di realizzare una griglia di campionamento dei terreni interessati. Tali indagini hanno carattere preliminare alle quali dovrà seguire in caso di positività un piano di caratterizzazione da parte del soggetto obbligato. Il protocollo di indagine prevede prima una indagine sul terreno per poi passare ad indagini delle altre matrici soprattutto delle acque sotterranee nell'eventualità che le indagini dei prelievi eseguiti evidenzino un superamento dei livelli inquinanti. L'ARPAC ha poi eseguito campionamenti di polveri sottili nell'area adiacente la zona interessata dall'incendio e campionamenti area - ambiente in vari punti dei comuni di Atripalda, Avellino, Aiello e Cesinali. In data 25 luglio sono state poi individuate 5 particelle di terreno sulle quali effettuare i carotaggi che a breve, una volta acquisito l'assenso da parte dei proprietari, saranno effettuati.

**CONSIGLIERE PACIA:** Chiede di sapere se sono stati accertati danni a terzi e se gli stessi saranno rimborsati. Sollecita da parte dell'Ente una particolare attenzione in favore dei cittadini eventualmente danneggiati.

**CONSIGLIERE STRUMOLO:** Intervengono per porre attenzione ad altre questioni ambientali che mi sembrano più importanti dell'incendio e mi riferisco allo Stir, alla Novolegno, alla Isochimica perché mi sembra che abbiamo più problemi noi che non Avellino.

**CONSIGLIERE MOSCHELLA:** Evidenzio che più volte ho chiesto il controllo delle particelle PM 10 da parte dell'Arpac.

**ASSESSORE PREZIOSO:** Sulla questione posta dal consigliere Strumolo ricordo che siamo stati tra i promotori della istituzione di un osservatorio permanente sull'inquinamento della Valle del Sabato presso la Prefettura di Avellino. Ad oggi abbiamo una mappatura di tutti quelli che sono i

cosiddetti camini come li definiscono i tecnici, camini delle attività produttive presenti nei Comuni facenti parte della Valle e che scaricano nell'aria. Sono stati, poi, individuati gli scarichi che ci sono nelle acque. Purtroppo si registra un notevole ritardo nel ricevere dati sui quali produrre studi.

Relativamente al monitoraggio dell'aria, l'ARPAC a precisa richiesta del Comune ha sottolineato che i pochissimi mezzi in dotazione sono impiegati per lo più nella città di Napoli. Segnalo, però, sul sito dell'Arpac vengono pubblicati quotidianamente i bollettini della qualità dell'aria relativa alle centraline fisse, una delle quali si trova proprio nelle adiacenze dello Stir di Pianodardine.

Auspico che i campionamenti di aria effettuati proprio nei giorni successivi all'incendio ci possano fornire una prima analisi dettagliata della qualità dell'aria.

**SINDACO: Evidenzio che** i dati di queste centraline nel giorno successivo all'incendio erano al di sotto della soglia presa a parametro. Ne consegue che se intorno allo Stir siamo al di sotto della soglia di rischio vuol dire che ad Atripalda possiamo stare un po' più tranquilli. Attendiamo comunque che venga installata la centralina per rilevare puntualmente la presenza di polveri sottili su Atripalda che abbiamo più volte richiesto.

Completati gli interventi sull'argomento, il Consiglio prende atto del contenuto della informativa.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
F.to Avv. Paolo Spagnuolo

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

Certificato di Pubblicazione

Certificasi dal sottoscritto Segretario che, giusta relazione dell'Istruttore addetto alle pubblicazioni, copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs n.267 del 18/08/2000, per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal 12-08-2016

Dal Municipio, li 12-08-2016

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti di ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Dopo il decimo giorno di pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134 c. 3 D.lgs n. 267/2000).

Dal Municipio, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
F.to Dott. Beniamino Iorio

Per copia conforme al suo originale.

Dal Municipio, li 12-08-2016

Il Segretario Generale  
Dott. Beniamino Iorio